OGGETTO: Individuazione dei dipendenti beneficiari delle indennità per area direttiva previste dal contratto collettivo provinciale dei lavoratori del comparto autonomie locali area non dirigenziale sottoscritto in data 01.10.2018.

Delibera n. 8 d.d. 11.01.2023

Alla trattazione del punto si assenta l'assessore Sabrina Del Favero in quanto interessato ai sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che con delibera della Giunta comunale n. 202 del 21.11.2018 il Comune di Canazei ha preso atto della sottoscrizione dell'accordo di settore per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro 2016-2018, triennio economico 2016-2018 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale.

Richiamati altresì:

- l'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità e Unioni di Comuni sottoscritto in data 08.02.2011, di seguito chiamato accordo di settore 2011;
- l'accordo di settore 2016-2018 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità e Unioni di Comuni sottoscritto in data 01.10.2018, di seguito chiamato accordo di settore 2018.

Ricordato che i succitati accordi prevedono le indennità che possono essere corrisposte al personale dipendente.

Richiamato l'art. 178 del CEL approvato con LR 2/2018 come modificato con LR 6/2018 che stabilisce che: "Il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale è definito dai contratti collettivi in modo da non prevedere aumenti retributivi in conseguenza di automatismi. I contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati alla produttività individuale e alla produttività collettiva, tenuto conto dell'apporto di ciascun dipendente, nonché all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute.

I comuni garantiscono ai propri dipendenti parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo.

Dato atto che l'art. 127 del CCPL 2016-2018 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali prevede che:

"1. Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 750,00 ad un massimo di Euro 6.000,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.

2. L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;

- attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 2, c. 1, lett. e) e art. 19 del d.lgs. n. 81/2008.

3. L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.

4. La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.”.

Visto inoltre quanto previsto dagli art. 10 e 11 dell'Accordo di settore 2016-2018 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità e Unioni di Comuni sottoscritto in data 01.10.2018.

Ritenuto quindi opportuno provvedere a dare atto che il fondo per area direttiva viene costituito in base al numero dei dipendenti in servizio al 01 gennaio dell'anno di competenza inseriti nella categoria C livello evoluto e D livello base secondo la tabella A dell'Accordo di settore 2016 - 2018 e che il fondo ammonta ad euro 13.290,00.

Ritenuto quindi opportuno provvedere all'individuazione dei beneficiari delle seguenti indennità per area direttiva:

- dipendente matricola 16 – Ufficio Pubblici esercizi e Commercio / Tributi;
- dipendente matricola 200 - Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;
- dipendente matricola 185 - Ufficio Ragioneria.

Dato atto che la liquidazione delle indennità sopra citate nonché delle altre indennità eventualmente previste dal contratto collettivo è di competenza del Segretario comunale.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario comunale sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che non risulta necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile, considerato che dalla presente adesione non derivano nuove o maggiori spese per l'ente;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) Di individuare le posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità di area direttiva per l'esercizio 2023, ai sensi degli articoli 127 e 128 del Contratto Collettivo provinciale di Lavoro 2016-2018 e, più specificatamente, ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo di settore 8 febbraio 2011 e ss.mm., come individuate nell'allegata Tabella, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1) e segnatamente:
 - dipendente matricola 16 – Ufficio Pubblici esercizi e Commercio / Tributi;
 - dipendente matricola 200 - Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;
 - dipendente matricola 185 - Ufficio Ragioneria.
- 2) Di attribuire alle posizioni di lavoro di cui al punto 1, l'indennità di area direttiva, in base ai punti di pesatura dando atto che il budget disponibile ammonta ad euro 13.290,00.

- 3) Di dare atto che la liquidazione delle indennità sopra citate nonché delle altre indennità eventualmente previste dal contratto collettivo è di competenza del Segretario comunale.
- 4) Di dare atto che la conseguente spese trova imputazione ai seguenti capitoli di PEG 102/10, 124/10 e 312/20 del bilancio di previsione dell'E.F. in corso.
- 5) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale nel corso della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L e s.m.;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010, n. 104.